

Pubblicate le revisioni delle norme UNI TS 11300 per la certificazione energetica e il calcolo delle prestazioni energetiche

Domenica 5 Ottobre 2014 | Certificazione energetica | Admin



Sono state pubblicate le revisioni delle norme **UNI TS 11300 (parti 1 e 2)**. Inoltre, presente anche la **UNI TR 11552**, la nuova norma sull'abaco delle strutture costituenti l'involucro opaco degli edifici.

La norma UNI TS 11300 nata con l'obiettivo di definire una metodologia di calcolo univoca per la determinazione delle prestazioni energetiche degli edifici.

Essa è suddivisa in quattro parti:

UNI TS 11300 parte 1: determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale;

UNI TS 11300 parte 2: determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria;

UNI TS 11300 parte 3: determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione estiva;

UNI TS 11300 parte 4: utilizzo di energie rinnovabili e di altri metodi di generazione per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria.

Le nuove norme introducono varie modifiche rispetto al metodo di calcolo precedente, relativamente ai vari contributi che determinano il fabbisogno di energia termica e primaria dell'edificio per la climatizzazione estiva e invernale.

Tali modifiche cambiano in maniera sostanziale le modalità di calcolo per le certificazioni energetiche e il calcolo degli indici (EPI e EPe) delle prestazioni energetiche: ad esempio, non sarà possibile far riferimento ad incrementi percentuali per la valutazione dei ponti termici o all'abaco della norma UNI EN ISO 14683.

Le novità principali introdotte dalla nuova norma sono elencate di seguito:

- nuova modalità di valutazione dei ponti termici con il calcolo agli elementi finiti
- nuova modalità di calcolo per il periodo di riscaldamento e di raffrescamento
- nuova modalità di valutazione degli apporti di energia termica dovuti alla radiazione solare
- nuovo calcolo per la determinazione della portata di ventilazione
- introduzione dello scambio di energia termica verso ambienti non climatizzati
- valutazione dei fabbisogni di energia termica latente
- calcolo del rendimento dell'efficienza di un recuperatore di calore
- calcolo degli impianti aerulici
- valutazione del consumo energetico relativo agli impianti di ventilazione meccanica, differenziato per edifici residenziali e non residenziali
- valutazione del consumo energetico per illuminazione artificiale di edifici non residenziali
- valutazione del recupero termico con l'utilizzo di pompe di calore endotermiche